

Comunicato stampa

La libertà d'opinione: Un ampio Comitato trasversale si batte per un Sì al pacchetto di misure a favore dei media.

Bellinzona / Paudex / Zurigo, 10. settembre 2021 – L'elettorato dovrebbe essere chiamato a votare sul pacchetto di misure a favore dei media all'inizio del 2022. L'ampio Comitato trasversale «La libertà d'opinione» è stato costituito a questo scopo. «La libertà d'opinione» si batte per un Sì alle misure e quindi al rafforzamento di servizi fondamentali per la democrazia e il pluralismo locale.

«La libertà d'opinione» si batte per un pacchetto di misure a favore dei media equilibrato e a tempo determinato. Il Comitato segue quindi la raccomandazione del Consiglio federale e di una significativa maggioranza del Parlamento. «La libertà d'opinione» conta già 70 membri di quasi tutti i partiti e regioni linguistiche. «La nuova legge è particolarmente importante per garantire la pluralità di opinioni nelle regioni periferiche e a favore delle minoranze linguistiche, perché un'informazione capillare, pluralista e federalista è alla base della democrazia», sottolinea il membro di comitato e Consigliera nazionale dei Verdi Greta Gysin.

Un ragionevole finanziamento-ponte a media essenziali per la democrazia

Il panorama mediatico svizzero sta affrontando enormi sfide. I ricavi sono in calo da anni. Il mercato pubblicitario subisce la pressione dei giganti globali che dominano Internet. Social media privi di standard giornalistici influenzano la diffusione di informazioni e opinioni. Per migliorare le condizioni quadro dei media e promuovere un'offerta diversificata nelle regioni, è necessario un pacchetto di misure a favore dei media. Questo supporterebbe ben oltre un centinaio di diversi editori, istituzioni e organizzazioni, dai settimanali locali ai quotidiani regionali fino ai media nazionali. Ma anche piattaforme giornalistiche online, stazioni radio e TV private e un gran numero di pubblicazioni realizzate da fondazioni e associazioni.

«Garantire la pluralità dell'informazione è essenziale per avere una libera formazione delle opinioni, fondamento della democrazia diretta svizzera; per questo sostengo la nuova legge», afferma il Consigliere nazionale PLR e membro del comitato interpartitico Alex Farinelli. Il pacchetto di misure a favore dei media rispetta l'indipendenza delle testate svizzere ed è limitato a sette anni. Garantisce per il futuro la distribuzione della stampa nel paese e, allo stesso tempo, promuove lo sviluppo e l'espansione dei media online. Il pacchetto di misure a favore dei media sostiene anche i percorsi di formazione per giornaliste e giornalisti e altre importanti organizzazioni del settore. Kurt Fluri, Consigliere nazionale PLR e membro del Comitato, sottolinea: «Il pacchetto di misure a favore dei media costituisce un investimento temporaneo sul panorama mediatico svizzero, decisivo per la democrazia. È anche orientato al mercato e promuove in misura proporzionalmente maggiore i media piccoli».

L'indipendenza dei media e il confronto tra diverse opinioni sono indispensabili per la nostra democrazia diretta. I dibattiti politici e sociali hanno bisogno di informazioni il più possibile varie, autorevoli, fondate e talvolta scomode. La nostra Svizzera a democrazia diretta e federalista ha bisogno di media forti e indipendenti più di qualsiasi altro Paese. Questo è ciò per cui «La libertà d'opinione» si batterà con tutte le sue forze nei prossimi mesi.

La libertà d'opinione

www.la-liberta-dopinione.ch

si@la-liberta-dopinione.ch

La
libertà
d'opinione

La democrazia ha bisogno di media forti

Contatto:

Rocco Salvioni

Comitato «La libertà d'opinione»

091 821 11 83

rocco@la-liberta-dopinione.ch

Il Comitato «La libertà d'opinione» è sostenuto da varie associazioni e organizzazioni del settore dei media.

La libertà d'opinione

www.la-liberta-dopinione.ch

si@la-liberta-dopinione.ch